

COMUNICATO STAMPA

A spendere di più saranno i 65-74enni e gli abitanti del Centro Italia

Pranzo e cenone di Natale: 2,7 miliardi la spesa totale

Per il 15% dei rispondenti il budget sarà inferiore rispetto a quello del 2024

Milano, dicembre 2025. Mancano poche ore all'arrivo di Babbo Natale, ma quanto spenderanno gli italiani quest'anno per il **pranzo o il cenone di Natale**? Per rispondere alla domanda [Facile.it](https://www.facile.it) ha commissionato all'istituto di ricerca *EMG Different** un'indagine che ha stabilito in circa **64 euro la spesa media pro capite**, per un totale di **2,7 miliardi di euro**. Il budget previsto risulta inferiore del 23% rispetto al 2024.

A fare il pranzo di Natale, il cenone o entrambi sarà l'89% degli italiani con età compresa fra i 18 ed i 74 anni, pari ad oltre **34,6 milioni di individui**. La percentuale arriva a sfiorare il 100% (93% per la precisione) se si isola il solo campione dei residenti nel Meridione e nelle Isole.

La spesa media

Come detto, quest'anno si spenderanno, in media, 64 euro a testa, ma suddividendo il campione su base anagrafica emergono delle differenze. **A mettere a budget l'importo maggiore** saranno i **65-74enni** con una spesa pro capite di ben **84 euro**. Guardando invece alle aree geografiche, saranno i residenti del **Centro Italia** a spendere di più (70 euro); sotto la media nazionale la cifra prevista dagli abitanti del Nord Est (61 euro) e del Nord Ovest (54 euro).

Se è vero che il **15%** di chi ha risposto all'indagine, percentuale equivalente a **2,7 milioni di italiani**, ha dichiarato che il **budget** per il cenone o pranzo 2025 **sarà inferiore** rispetto a quello impiegato nel 2024, è altrettanto vero che il **24% dei rispondenti**, pari a circa **4.348.601 individui**, **spenderà di più**.

Guardando a chi ha dichiarato che spenderà meno rispetto al 2024, le motivazioni principali sono di natura economica: il **60,4%** dei rispondenti ha dichiarato che **sono aumentate altre spese** e quindi preferisce tagliare su questi costi, mentre il **34,5%** ha ammesso di trovarsi in un **periodo di difficoltà economica**. Consumi ridotti anche a causa dell'aumento generale dei prezzi e, in particolare, del caro-alimenti. Va infatti evidenziato che, negli ultimi 5 anni, il **costo degli alimentari è aumentato in media del 25%** (Dati Consumerismo). Per questa ragione, e per non dover rinunciare al piacere di una bella tavola natalizia in cui celebrare le feste assieme ai nostri cari, è bene mettere in atto alcuni accorgimenti; primo fra tutti quello di preferire sempre alimenti a chilometro zero, locali e, anche, di stagione.

Il secondo è quello di non cedere alla tentazione di pasti pantagruelici e di tarare correttamente la spesa in base al numero (e all'età!) dei commensali. Riciclare, poi, anche a tavola è ormai una regola, soprattutto in periodi, come il Natale, nei quali si mangia decisamente più della norma.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348.0186418 – 327.0440396 – 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi - Valentina Spaziani - Valeria Venturato
335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164
facile.it@inc-comunicazione.it

* Nota metodologica: indagine condotta da EMG Different su un campione (1.500 rispondenti) rappresentativo di italiani dai 18 anni per sesso, età, regione, classe d'ampiezza demografica dei comuni. Metodo di raccolta delle informazioni: Rilevazione CAWI; Periodo in cui è stato realizzato il sondaggio: 14/19 novembre 2025.